

«Vinta la battaglia, non la guerra»

*Pinzolo, il sindaco Mancina:
«Ora aumentano i problemi»*

di ALBERTA VOLTOLINI

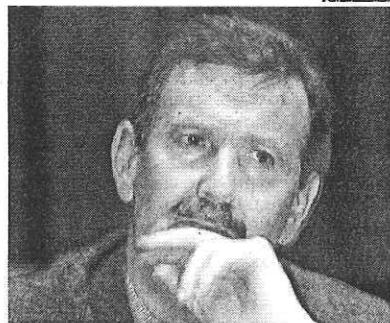
PINZOLO - «Terremoto Funivie», se ne riparla a Pinzolo. Martedì sera, infatti, a conclusione del consiglio comunale, il sindaco Mauro Mancina è intervenuto in via informale sulla ormai celebre «sentenza Grostè».

Mancina ha spiegato che la sentenza «crea quanto meno imbarazzo per almeno due ragioni. Primo perché, oggi, la società Funivie, seppure con qualche ritardo, sta dando adempimento a quanto era tenuta a realizzare.

Secondo, perché la giunta comunale di Ragoli, nell'ottobre 1999, in termini contrari a quanto deliberato da Pinzolo, ha richiesto un'accelerazione nella definizione di questa vertenza, negando un ulteriore possibile rinvio.

Tale accelerazione ha portato alla definizione della sentenza così come la apprendiamo, senza che si siano considerati gli interventi che la Società Funivie ha ultimamente realizzato, ovvero i 260 posti auto coperti ai Fortini e i 360 posti auto coperti al prato del Sogno».

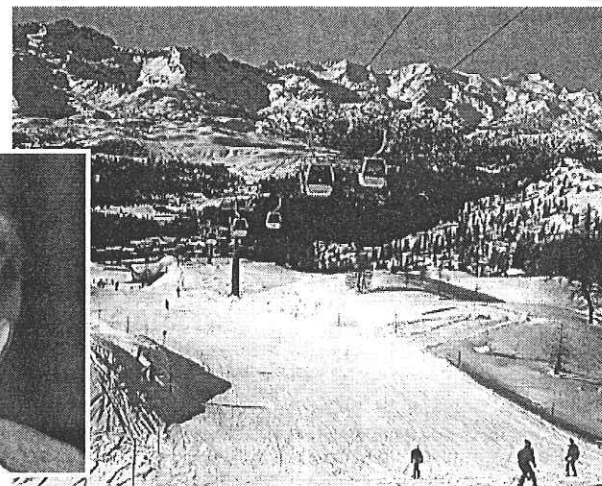
«Sì, abbiamo vinto una bat-



taglia, caratterizzata da un'annosa vicenda, probabilmente nata male», ha affermato il sindaco di Pinzolo, «però ora, senza mettere in discussione l'autorevolezza della sentenza, dobbiamo impegnarci per una equilibrata gestione della situazione creatasi.

Siamo tutti consapevoli del fatto che rappresenti una batosta per lo sviluppo del nostro territorio, e le prime ed immediate conseguenze si possono già avvertire.

Se negli anni a venire riusciremo a realizzare altri parcheggi al Grostè - dal momento che i proventi della sanzione sono vincolati a ta-



Impianti scilistici della Società Funivie; a fianco il sindaco di Pinzolo Mauro Mancina

lo scopo - ci troveremo certamente a carico una struttura che, ben che vada, porterà alcune decine di milioni di deficit gestionale, dato che un tale servizio, a Madonna di Campiglio, non ha certamente requisiti di redditività».

«Contestualmente - ha poi ricordato Mancina - dovremo prendere atto delle difficoltà di una società che da sempre ha avuto un ruolo strategico per una crescita socio economica che va ben oltre i confini del comune di Pinzolo».

Tali difficoltà non le sentiranno la distribuzione di dividendi nei prossimi anni e il sostegno, come per tradizione, ad iniziative collatera-

li finalizzate al rafforzamento dell'immagine e al miglioramento dei servizi nel campo impiantistico sia per Campiglio che dell'intero polo di riferimento.

Ciò non significa, tuttavia, e non comporta tout court lo stravolgimento dei programmi di sviluppo già previsti nel medio e lungo periodo, in quanto questi rimangono nelle previsioni originali concordate tra gli enti e i vari consigli di amministrazione.

Va infatti precisato che i parcheggi ai Fortini erano un impegno assunto dalla spa in occasione del rifacimento della cabinovia Grostè, così come quelli al Prato del Sogno

lo sono in base ad un'analoga convenzione sottoscritta allorché si procedette al rinnovo della cabinovia Spinale, convenzione che, anche in questo caso, ha configurato un complicatissimo contenzioso oggetto di ricorsi e di annullamenti da parte del Tar e del Consiglio di Stato».

«In questo contesto - ha osservato il sindaco di Pinzolo - la Società Funivie va sì considerata per il ruolo importante che riveste come società di capitali nell'economia locale, ma anche per le responsabilità che si è assunta e si assume operando sul territorio, in un quadro di rapporti che la pongono nella condizione di agire anche per un interesse di tipo generale e collettivo».

«In sintesi - ha concluso Mancina - seppur consapevoli delle limitate possibilità di transazione in capo agli amministratori pubblici, rimane il rammarico per non aver trovato, attraverso il consenso tra i due comuni, una soluzione al di fuori delle aule di tribunale e la consapevolezza che mai come in questa occasione, dopo aver vinto una battaglia, si corra il pericolo di perdere una guerra».